

**Direzione:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. S00441 del 02/07/2018**

**Proposta n. 10539 del 27/06/2018**

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 460/2017: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del fabbisogno delle strutture aggregative temporanee site nel Comune di Amatrice.

Oggetto: O.C.D.P.C. 460/2017: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del fabbisogno delle strutture aggregative temporanee site nel Comune di Amatrice.

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo I che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- *Disposizioni concernenti il decreto legislativo n. 50/2016 per attività e interventi urgenti. Al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, come specificato nel presente articolo e per la realizzazione delle seguenti attività: c) affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle soluzioni abitative di emergenza e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali;*

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'Art. 2 della O.C.D.P.C. n. 394/2016 prevede, tra l'altro, che al fine di assicurare la realizzazione degli interventi finalizzati a garantire, in modalità temporanea e transitoria, la continuità dei preesistenti servizi pubblici e delle attività di culto nei territori dei Comuni interessati, in raccordo con le attività di cui all'articolo 1, comma 2, della presente ordinanza, i Comuni interessati provvedono, altresì, alla ricognizione dei fabbisogni;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 460 del 15 giugno 2017: *“ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016”*;

**CONSIDERATO** che all'Art. 9 “Disposizioni urgenti finalizzate a garantire il mantenimento del tessuto sociale” della citata O.C.D.P.C. n. 460/2017 dispone che:

*1. Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività.*

*2. Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonché alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.*

*3. Alle iniziative di cui al comma 1, si provvede previa approvazione, da parte delle Regioni territorialmente interessate, dei fabbisogni quantificati e presentati dai comuni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 394/2016.*

*4. Al fine di preservare il tessuto sociale nei territori interessati dagli eventi sismici in rassegna, i comuni, sono autorizzati, ad accettare donazioni, provenienti anche da soggetti privati, di strutture temporanee da installare in aree anche diverse da quelle delle strutture abitative di emergenza di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016 (SAE), da destinare ai nuovi nuclei familiari sorti successivamente alla verifica degli eventi sismici indicati in premessa, in cui sia presente almeno un componente avente diritto alle SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016.*

*5. Per le finalità di cui al comma 4 si procede con le modalità ed i poteri di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo.*

**CONSIDERATO** che il Comune di Amatrice ha trasmesso la nota, prot. n. 6219 del 27/04/2018 e successive integrazioni, con la quale ha ricognito le strutture aggregative temporanee per le quali richiedere,

ai sensi dell'art. 9, comma 3, della citata O.C.D.P.C. 460/2017, l'approvazione da parte della Regione Lazio del relativo fabbisogno:

- struttura aggregativa da destinare a Pro Loco presso l'area *Anpas*;
- struttura aggregativa da destinare a centro anziani presso l'area *SAE Anpas*;
- struttura aggregativa di utilità sociale presso l'area *Domo*;
- struttura aggregativa di utilità sociale presso l'area *SAE Collemagrone 2*.

**RITENUTO** necessario approvare il suddetto fabbisogno delle strutture aggregative temporanee ai sensi dell'art. 9, comma 3, della citata O.C.D.P.C. 460/2017;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- I. di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della citata O.C.D.P.C. 460/2017, il seguente fabbisogno delle strutture aggregative temporanee site nel Comune di Amatrice:
  - struttura aggregativa da destinare a Pro Loco presso l'area *Anpas*;
  - struttura aggregativa da destinare a centro anziani presso l'area *SAE Anpas*;
  - struttura aggregativa di utilità sociale presso l'area *Domo*;
  - struttura aggregativa di utilità sociale presso l'area *SAE Collemagrone 2*.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda D'Ercole